Temperatura di ieri
min. 6,7 - max. 12,9

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

Le strane case di Villa Gordiani

Nella seduta al Consiglio Comunale di mercoledì scorso, è stata discussa una interpellanza urgente del consigliere democristiano ing. Lombardi a proposito del nuovo quartiere della Villa dei Gordiani. Secondo quanto disse l'interpellante ivi saranno costruiti 1368 alloggi di tre grandezze diverse. Sul totale, gli alloggi di 5 stanze più accessori saranno il 22 per cento circa, quelli di 4 stanze e accessori toccheranno il 45 per cento circa, ed infine quelli di 3 stanze e accessori il 33 per cento circa. L'interpellante pose giustamente in rilievo che il rapporto fra la somma del numero degli alloggi di 5 e di 4 stanze, ed il numero degli alloggi di 3 stanze, era superiore di molto al rapporto analogo adottato dalla iniziativa privata. Se l'interpellante avesse dato poi una occhiata alle statistiche ufficiali, avrebbe notato che, non solo il rapporto in questione è troppo elevato alla Villa dei Gordiani, ma che il numero delle famiglie composte di 3 persone è pari al 20 per cento circa del totale delle famiglie italiane, e che tale 20 per cento non è stato considerato perchè l'alloggio minimo del nuovo quartiere è composto di 3 stanze più accessori, pari a 5 vani, capace di accogliere una famiglia di 4 o 5 persone.

Cosa propose infine l'interpellante? Aumentare il numero degli appartamenti! E come? Dividendo lo spazio interno degli edifici in corso di ultimazione in modo da ottenere un numero di alloggi superiore al previsto, o modificando i progetti dei lotti in corso di appalto.

Il Sindaco rispose che avrebbe studiato il modo per tenere conto della lodevole proposta in sede stessa di esecuzione dei lavori.

Il Sindaco sa bene che noi abbiamo sempre parlato chiaro sulla questione di Villa dei Gordiani. Abbiamo spiegato la nostra opposizione alla costruzione di un quartiere residenziale sul terreno della Villa, perchè non volevamo regalare ingenti somme al principe romano proprietario di notevoli aree della zona oggi valorizzate a spese dei cittadini romani, e perchè ritenevamo urbanisticamente errata l'ubicazione del quartiere. Abbiamo proposto la scelta di area diversa e sollecitato una progettazione più seria e più accurata, e quindi « economica », perchè preoccupati da quanto fu scritto nell'opuscolo verde pubblicato nell'occasione ed infine perchè ormai colmi d'esperienza sull'operato degli uffici capitolini responsabili.

Ma il Sindaco tirò diritto per la sua strada, e oggi non accenna ancora a fermarsi.

Dobbiamo dire che l'interpellanza del consigliere Lombardi e sopratutto la risposta del Sindaco non ci hanno sorpreso, perchè « errare humanum est », ma ci trova nettamente contrari. No, signor Sindaco, un alloggio previsto per una famiglia composta di un certo numero di membri non può essere impunemente tagliato, diviso, ricucito e destinato ad una famiglia più piccola o viceversa, senza grave danno, quando è gia costruito sia pure soltanto per il « rustico ». Un professionista serio e coscienzioso non accetta un incarico siffatto, e lei farà bene ad opporsi.

Quanto poi a trasformare i progetti dei lotti già appaltati, siamo ancora più decisamente contrari, perchè è cosa nota che la variazione di opere già appaltate apre la strada a favorevoli operazioni per le imprese appaltatrici, che si risolvono, se il compare è svelto, in affarucci « grassi », come si dice in gergo. Noi siamo convinti, signor Sindaco, che ella non vorrà fare questo regalo ingiustificato agli appaltatori.

Resta il fondo dell'interpellanza: « la necessità di estendere al maggior numero possibile di famiglie i vantaggi di una abitazione... ».

Vogliamo veramente, signor Sindaco, affrontare il problema dell'abitazione, per tutte quelle categorie di famiglie che non possono pagare l'affitto, nè il riscatto di un alloggio costruito con le normali operazioni finanziarie di mutuo, come il caso di Villa dei Gordiani? Vogliamo cercare e trovare insieme il modo di liberare le famiglie condannate al tugurio? Che ne dice di prendere in considerazione, quale Sindaco della città italiana che detiene il recordo dei cavernicoli e baraccati, il progetto di legge contro il tugurio, presentato recentemente al Senato?

Vuole ella, signor Sindaco, preoccuparsi un po' meno dell'appetito degli imprenditori ed un po' più della fame dei senza tetto? Vuole? Si? Viva il Sindaco di Roma!

gem

LA GRAVE CRISI DEL PICCOLO COMMERCIO

Aumentano tasse e imposte diminuiscono i compratori

Artigiani, venditori ambulanti e commercianti al dettaglio si riuniscono domani in assemblea in Piazza Gioacchino Belli

Domani alle 17,30, nella sala delle riunioni di Piazza Gioacchino Belli, i venditori ambulanti, gli artigiani, i piccoli esercenti e i commercianti della nostra città si riuniranno in assemblea per esaminare alcuni aspetti della crisi economica che, colpendo i consumatori, attanaglia sempre più la vita grama delle piccole aziende romane.

La riunione ha senza dubbio un carattere ed una importanza di grande attualità. Quando i venditori ambulanti e i piccoli esercenti in genere sono in crisi è evidente che la crisi, prima ancora che fra i commercianti, miete vittime nella grande massa dei consumatori. Se i consumatori non acquistano ciò significa che gli operai, gli impiegati e tutti gli strati più poveri della città vivono negli stenti, sono costretti a rinunciare non solo ai consumi « voluttuari » ai quali hanno rinunciato da un pezzo, ma spesso all'indispensabile per mangiare e per vestirsi.

Per questo l'assemblea che si riunisce domani in Piazza Gioacchino Belli presenta aspetti di estremo interesse che vanno al di là delle strette esigenze delle categorie dei piccoli operatori economici. Ciò non significa tuttavia, che i venditori ambulanti, gli artigiani, i commercianti non abbiano rivendicazioni particolari, di categoria da sottoporre all'attenzione delle autorità e dell'intera cittadinanza. Al contrario. E le autorità governative e quelle cittadine, dal canto loro, molto possono fare per venire incontro alle legittime rivendicazioni dei piccoli operatori economici.

Che cosa chiedono, in sostanza, le categorie che domani si riuniranno in assemblea?

I piccoli operatori economici, proprio mentre più grave si fa la crisi dei consumatori, stanno facendo le spese di una politica tributaria iniqua che, come afferma un ordine del giorno recentemente approvato dai rappresentanti delle associazioni dei venditori ambulanti e degli ortofrutticoli e della federazione esercenti e piccoli commercianti, « si inserisce nella situazione di depressione esistente con indirizzi accentuatamente fiscalistici tali da creare motivi di profondi squilibri all'interno di ciascuna piccola azienda commerciale o artigiana ».

Le richieste dei piccoli operatori, quindi, si possono condensare in esigenze di alleggerimenti fiscali per porre, se non altro, un argine alla crisi dilagante. E nessuno potrà contestare che le richieste di cui i rappresentanti delle categorie si fecero recentemente portavoce e che l'assemblea discuterà nella riunione di domani, siano senza dubbio giuste.

Proprio per le considerazioni di ordine generale alle quali accennavamo, ci sembra anzi, che debbano essere accolte le richieste che le associazioni di categoria hanno così riassunto nell'ordine del giorno approvato il 2 marzo scorso: *a)* venga ribadito il carattere assoluto delle norme contenute nella legge 21 maggio 1952 in maniera che in sede di rettifica i benefici derivanti dalla riduzione delle aliquote non vengano frustrati da rivalutazioni automatiche attraverso il consolidamento dei redditi; *b)* aumento dei minimi imponibili per ogni tipo di imposta a lire 480 mila; *c)* esenzione dall'obbligo del pagamento della IGE in abbonamento per coloro che abbiano entrate lorde annuali inferiori ai due o tre milioni; *d)* riduzione dell'imposta di famiglia attraverso una discriminazione nella natura dei vari redditi familiari e concessione di una ulteriore detrazione pari al 35 per cento sui redditi derivanti dall'esercizio di attività piccoli commerciali e artigiane; *e)* esenzione dalla imposta di consumo dei generi di largo consumo popolare e più ragionevole suddivisione in gruppi per una stessa merce, così da evitare l'applicazione dei prezzi medi che si risolvono quasi sempre in una maggiorazione di imposta per le qualità meno pregiate.

Come si vede, parecchie delle rivendicazioni schematicamente elencate sono state più volte proposte all'attenzione delle autorità e per esse più volte le categorie si sono battute. Ma alle richieste già note, le categorie artigiane e del piccolo commercio hanno posto l'attenzione anche su altre

Da sottolineare, a nostro avviso, è la richiesta relativa alla esenzione dalla imposta di consumo dei generi di largo consumo popolare e la suddivisione in gruppi di una stessa merce. Ciò significherebbe la possibilità di apportare non trascurabili riduzioni dei prezzi per generi indispensabili alla vita di ogni cittadino. E va da sè che l'accostamento del consumatore a generi diversi di merce, ai quali oggi si è costretti a rinunciare, potrebbe essere facilitato proprio dallo accoglimento di questa richiesta, oltre che dalle altre indicate.

PER L'AGGRESSIONE ALL'UESISA

Un voto del Direttivo della Stampa romana

Il Consiglio Direttivo della Associazione della Stampa Romana nella sua prima riunione svoltasi dopo gli incidenti verificatisi in Via IV Novembre nel corso di una manifestazione studentesca,

deplora che alcuni dimostranti abbiano tentato di invadere la sede dell'UESISA dove si stampano quotidiani di varia tendenza politica;

coglie occasione per riaffermare la condanna contro manifestazioni che dovessero essere effettuate da qualsiasi parte contro sedi di giornali.

Delegazioni di t.b.c. ricevute al Senato

Numerose delegazioni di ricoverati nei sanatori di tutta Italia si sono recate ieri al Senato per sollecitare l'approvazione della legge per i miglioramenti ai malati consorziati.

La legge giace da tempo al Senato ma finora la Presidenza non ha preso nemmeno in considerazione l opportunità di porla in discussione.

Ai vari senatori che, a nome della presidenza, hanno ricevuto le delegazioni i malati t.b.c. hanno fatto presente le tragiche condizioni in cui sono costretti a vivere. Purtroppo, però, le risposte di assicurazioni sono state molto vaghe, per cui gli ammalati, che sono in agitazione da vari mesi, si sono riservati di decidere

COMMOSSO PELLEGRINAGGIO ALLA LEGAZIONE CECOSLOVACCA

Fiori messaggi e delegazioni per la morte del compagno Gottwald

Il cordoglio manifestato attraverso migliaia di firme e telegrammi L'estremo omaggio degli operai delle fabbriche e degli impiegati

Migliaia di cittadini, in maggioranza lavoratori, si sono recati anche nella giornata di ieri nei locali della Legazione della repubblica popolare cecoslovacca a porgere il loro ultimo saluto al compagno Clemente Gottwald. Fasci di fiori si sono accumulati dinanzi alla sua statua; tra i cuscini e le corone di garofani e di rose scarlatte, si intravedevano due mazzolini di violette, l'umile omaggio di una vecchia popolana.

Decine e decine di firme — oramai se ne contano oltre quattromila — si sono allineate per tutta la giornata nel grande registro che si trova su un tavolino nel grande atrio della Legazione: da quelle degli ambasciatori di Francia, d'Inghilterra e degli Stati Uniti, venuti a manifestare le ufficiali condoglianze dei loro governi, a quelle degli sconosciuti operai e delle popolane romane, spinti, invece, dal loro sentimento di fraternità per il popolo cecoslovacco, del quale condividono il grande dolore.

Le delegazioni di operai e di dirigenti sindacali sono cominciate ad affluire a via Luisa di Savoia dalle prime ore del mattino. Alle 10, la commissione esecutiva della C.d.L. al completo, con alla testa i tre segretari, ha recato un grande cuscino di fiori rossi e un messaggio dei lavoratori romani, diretto al Segretario del comitato dei sindacati di Praga. Fiori e messaggi sono stati portati dai lavoratori del Poligrafico dello Stato di via Gino Capponi, da quelli della vetreria San Paolo, dai metallurgici della Fiorentini, dagli edili di numerosi cantieri e dai netturbini della azienda Federici.

Altre delegazioni sono state inviate dal sindacato nazionale dei portuali, composta da lavoratori della provincia di Roma e da rappresentanti dei maggiori porti italiani, tra cui tre compagni genovesi, dalla Federmezzadri, dall'Associazione coltivatori diretti. Anche questi lavoratori hanno offerto corone e cuscini di fiori in omaggio alla memoria del compagno scomparso.

Nel pomeriggio è giunta alla Legazione una rappresentanza dei compagni dell'apparato della Direzione del PCI, che ha deposto una grande corona di rose rosse dinanzi al busto del compagno Gottwald; seguita, poco dopo, da una delegazione della Confederterra, con la segreteria al completo, che ha espresso il cordoglio dei contadini italiani ed ha portato un cuscino di garofani rossi; e da una delegazione dell'Associazione dei pionieri. Anche i bambini hanno portato dei fiori, che hanno deposto nella grande sala dove si eleva il busto di Gottwald.

Il cordoglio dei cooperatori italiani è stato espresso ai funzionari cecoslovacchi dall'onorevole Cerreti, presidente della Lega delle Cooperative. Inoltre i mutilati e gli invalidi di guerra e la FGCI hanno inviato alcuni rappresentanti per manifestare il loro dolore per la morte del Presidente Gottwald. Il compagno Ingrao e il compagno Terenzi hanno espresso il cordoglio dell'*Unità*.

Dinanzi al busto del Presidente scomparso sono sfilati anche alcuni membri dei corpi diplomatici dell'India, del Pakistan, dell'Etiopia, dell'Arabia e del Guatemala, mentre l'amministrazione popolare della Repubblica di San Marino ha inviato un commosso messaggio.

Centinaia di telegrammi di condoglianze sono continuati a giungere da tutte le parti d'Italia, firmati dai dirigenti di enti e di associazioni democratici, dai consiglieri comunali e dai sindaci democratici, da privati cittadini.

A nome degli organizzati delle rispettive categorie hanno fatto pervenire il loro sincero cordoglio le segreterie delle quattro organizzazioni sindacali dei lavoratori degli Ospedali riuniti e dei sindacati edili, ferrovieri, autoferrotranvieri, alimentaristi, lavoratori abbigliamento, albergo e mensa, statali, facchini, metallurgici, portieri e marmisti.

Un commosso messaggio è stato inviato dai dipendenti del ministero della Marina militare e un altro dalla cellula della Cassa mutua ATAC.

In tutti i telegrammi e i messaggi i lavoratori e i democratici, esprimendo il profondo dolore per la perdita del compagno Gottwald, del quale ricordano l'eroica lotta condotta alla testa del popolo cecoslovacco contro il nazifascismo e per la istaurazione del socialismo, riaffermano l'impegno di lottare in difesa della pace e della libertà.

RIUNIONI SINDACALI

METALLURGICI — Oggi ore 18.30 Commissione Contratti e Vertenze alla C.d.L.

COMMISSIONE FEMMINILE — Le responsabili femminili di tutti i sindacati dell'industria e del pubblico impiego sono convocate per domani alle 18 alla C.d.L.

EDILI — Ore 18 C.D. in sede, per urgenti comunicazioni.

POLIGRAFICI — Oggi ore 18.30 membri CO. II., attivisti e C.D. in sede.

ANNUNZI ECONOMICI

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal). 1002

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro. Casilina, 291 Telefono 776.144.

4) AUTO-CICLI SPORT L. 12

A. AUTISTI AUTOTRENISTI provetti diverrete rapidamente alle Autoscuole « STRANO ». Iscrivetevi!!! Emanuele Filiberto 60. Reboris. 220425

9) MOBILI L. 12

A. ATTENZIONE!! Gallerie mobili BABUSCI!!! Continua l'esposizione vendita propagandistica PREZZI COSTO fabbrica. Modelli esclusivi dell'esposizione Cantù, Lissono, Meda, Giussone. Colossale assortimento MOBILI OGNI STILE. Portici Piazza Esedra (Moderno). Piazza Colariento (Cinema Eden).

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

ATTENZIONE!!! Consapevoli funzione sociale PICCOLA PROPRIETA' siamo in procinto realizzare vasto PROGRAMMA COSTRUZIONI per tutti coloro che aspirano avere casa PAGABILE 20 ANNI A CANONI INFERIORI AI FITTI ATTUALMENTE CORRENTI. Nel nostro sistema di vendita in caso di premorienza intestatario è GARANTITA ESTINZIONE DEBITO a favore degli eredi. RICHIEDERE INVIO QUESTIONARIO e tabelle di prenotazione gratuiti, SENZA ALCUN IMPEGNO. Scrivere Casella 336 S.P.I. Via Parlamento 9, Roma. 4620

23) ARTIGIANATO L. 10

COLORIFICO ARTIGIANO vende pitture - biacche - olio lino, prezzi fabbrica. Grandi facilitazioni pagamento Via Lucani, 18. (Telefono 491.065). 4475

LA LOTTA PER UN PIU' ELEVATO TENORE DI VITA

Un miglior trattamento reclamato dai Vigili Urbani

Oggi astensione dal lavoro per due ore degli ospedalieri — Un'ora di sciopero alla Tovaglieri

Dopo la ferma presa di posizione assunta dall'attivo sindacale nella riunione del 24 febbraio scorso contro la legge delega e per l'immediato accoglimento delle rivendicazioni di categoria, ieri sera i Vigili Urbani, nel corso di una prima assemblea tenuta alla Camera del Lavoro, hanno ribadito la loro decisione di opporsi alla manovra governativa, intesa a privare i dipendenti da pubbliche amministrazioni della possibilità di migliorare il proprio tenore di vita. L'assemblea — alla quale ha partecipato un elevato numero di agenti liberi dal servizio — è stata unanime nel riconoscere l'improrogabile necessità che ai Vigili sia concesso un immediato acconto di 5.000 lire. I Vigili rivendicano, inoltre, la moralizzazione delle contravvenzioni e la regolarizzazione del problema del vestiario

In modo particolare, gli agenti esigono l'integrale rispetto del regolamento

All'assemblea hanno parlato i rappresentanti sindacali di categoria, il Segretario della Federazione Enti Locali Del Francia e il Segretario della Camera del Lavoro Ubaldo Moronesi.

Per questa sera alle ore 18, sempre nei locali della C.d.L. in piazza Esquilino 1, è indetta una seconda assemblea

Anche gli ospedalieri hanno deciso di scendere in lotta per un più elevato tenore di vita. Deliberata all'unanimità da tutte le organizzazioni sindacali della categoria, oggi dalle ore 8 alle ore 10 verrà effettuata una sospensione del lavoro in tutti gli ospedali riuniti. Alla manifestazione parteciperà oltre al personale impiegatizio anche il personale di sussistenza ausiliaria e quello addetto ai servizi generali.

In particolare gli ospedalieri dell'Istituto Santo Spirito, rivendicano una maggiore comprensione da parte dell'amministrazione nei confronti di 40 vecchi lavoratori, che, raggiunti i limite di età, dopo 40-45 anni di servizio vengono licenziati senza riconoscere loro alcun diritto alla liquidazione. Inoltre gli ospedalieri chiedono il pagamento del lavoro straordinario e delle licenze non godute per ragioni di servizio e la sistemazione degli avventizi.

Analoga agitazione stanno conducendo le maestranze della ditta Tovaglieri che ieri hanno effettuato una sospensione del lavoro dalle ore 15 alle 16.

L'ATAC continua a ignorare le richieste del personale

In relazione all'agitazione in corso, il Sindacato provinciale degli autoferrotranvieri comunica che mercoledì avrà luogo un incontro con la Direzione della STEFER. Per quanto riguarda la ATAC, lo stesso Sindacato rende noto alla cittadinanza che, nonostante i solleciti fatti, le manifestazioni di protesta della categoria, le ripercussioni che queste hanno avuto nei confronti dell'opinione pubblica e della stampa cittadina e dopo l'esito negativo del tentativo esperito in extremis il giorno 12 scorso mezz'ora prima della effettuazione dello sciopero, la Commissione amministratrice dell'ATAC, a tutt'oggi, non ha ancora esaminato i termini della vertenza.

Questo stato di cose, mentre conferma quanto più volte denunciato dal Sindacato unitario circa la irresponsabilità della azienda e delle autorità comunali, giustifica il fortissimo malcontento esistente tra i lavoratori della categoria. Di fronte a questo atteggiamento dell'ATAC, l'inasprimento dell'agitazione sarebbe giustificatissimo e si deve solo al senso di responsabilità della categoria — preoccupata dei disagi che l'interruzione del servizio comporta per la cittadinanza — se ancora non è stata proclamata una ulteriore azione sindacale.

Comunque, non potendo procrastinare oltre questa situazione, **il Sindacato ha convocato per mercoledì 18 p.v. alle ore 17,30 presso l'autorimessa dell'ATAC Tuscolana, in piazza Ragusa, l'assemblea generale di tutti gli autoferrotramvieri romani, per le decisioni del caso.**

IL DELITTO DI UN SESSANTADUENNE A SAN POLO DEI CAVALIERI

Accoltella e uccide un giovane che cantava sotto le finestre

Una comitiva passeggiava nottetempo per le vie del paese turbando la quiete — Da questo banale fatto è nata la tragedia

L'imprudenza di alcuni giovani e la sfrenata ira di un vecchio hanno causato nella nottata di domenica un tragico litigio, coronato da un omicidio. I fatti si sono svolti a San Polo dei Cavalieri, nei pressi di Tivoli. Poco dopo la mezzanotte, alcuni giovani passeggavano ancora per le strade del paesino, concludendo con canzoni e risate a piena gola la loro giornata festiva. Tra questi si trovava un giovane bracciante, il 27enne Marino De Bonis.

Proseguendo la loro passeggiata, i giovani hanno avuto la sventura di passare sotto le finestre di un vecchio contadino, che per una singolarità del caso si chiama Emidio De Bonis, sebbene non intercorrano tra lui e il giovane Marino legami di parentela.

Emidio De Bonis, che ha ormai sessantadue anni, è stato svegliato dal chiasso che i giovani facevano e si è affacciato alla finestra, gridando loro e invitandoli a lasciar dormire i pacifici cittadini.

L'intervento del vecchio non è risultato gradito ai chiassosi giovanotti, i quali hanno cominciato a rimbeccare, scherzando e prendendolo in giro. Emidio De Bonis, allora, ha perso la testa. Afferrato un coltellaccio si è precipitato per la strada, deciso a farsi rispettare con le buone o con le cattive. Purtroppo, nella colluttazione che è seguita al suo intervento, Emidio De Bonis ha colpito con una coltellata il giovane Marino De Bonis, raggiungendolo disgraziatamente al cuore.

Il povero bracciante si è abbattuto al suolo cadavere, tra l'orrore dei suoi compagni. Il vecchio Emidio, inorridito, è rientrato solo in quel momento in sè e, spaventato dal suo gesto che tanto gravi conseguenze aveva avuto, si è dato alla fuga nella notte.

Il tragico fatto è stato subito denunciato ai carabinieri, i quali hanno iniziato le ricerche dell'omicida che però si mantiene tuttora latitante. La salma del povero Marino è stata trasportata all'obitorio per gli accertamenti di legge.

Un giocatore di Rugby morso ferocemente alla mano

L'impiegato della F.A.O., John Redferu, ventisettenne, è anche giocatore di Rugby, e precisamente della Rugby-Roma. Recandosi a giocare domenica a Treviso per incontrare la squadra locale forse avrà pensato alla possibilità di un incidente sul lavoro, ma sicuramente non avrà immaginato quello che gli è poi accaduto. Durante la partita è stato morso alla mano da un giocatore del Treviso e per quanto la ferita fosse abbastanza dolorosa, non ha pensato a curarsi. Ieri però, tornato a Roma, si è dovuto recare dal suo medico; la ferita si era aggravata al

Perde ambedue le gambe sotto un tram della STEFER

Un gravissimo incidente si è verificato ieri verso le 20,30 alle Stazioni Laziali; un povero giovane è caduto ed è stato travolto dalle ruote di una vettura della Stefer perdendo ambedue le gambe. Il poveretto, Francesco Scuderi di anni diciotto, abitante in via delle Rondini 146 è apprendista impastatore. Ieri sera verso le venti e trenta si era recato alla Stazione delle Ferrovie Laziali per prendere la vettura che fa servizio da Termini alle Grotte Celoni. Arrivato quando la vettura era già in moto il giovanotto la ha rincorsa ma essendo impacciato dai vestiti nel saltare è scivolato dal predellino ed è finito con ambedue le estremità sotto le ruote. Alle grida di punto che questi lo ha consigliato di recarsi dai sanitari specializzati del Policlinico: i quali hanno curato adeguatamente lo infortunato, il quale per l'avvenire, a quanto pare, vigilerà attentamente anche sull'incolumità delle sue mani.

raccapriccio dei passeggeri faceva subito seguito una violentissima frenata del conducente; ma era ormai troppo tardi. Prontamente soccorso dai passeggeri stessi e dagli accorsi il poveretto è stato trasportato al Policlinico in un taxi. Alle 20.40 il povero giovane giungeva all'ospedale dove i medici prontamente accorsi lo hanno curato e ricoverato in osservazione.

Con la pistola in pugno fa soccorrere l'investito

Salvatore Fida di anni 32 e Giuseppe Fazzari di anni 43, abitanti ambedue in via Secondino 68, all'una circa di ieri notte sono stati protagonisti di una spiacevole avventura. Mentre tornavano a casa hanno assistito all'Acqua Bullicante ad un investimento: una topolino targata Roma 107729 ha travolto un'operaio. Prontamente accorsi si sono visti intimare dal conducente della macchina di portare l'investito allo ospedale; costui qualificatosi per grande invalido ha messo a tacere i due brandendo una pistola. L'investito trasportato all'ospedale di S. Giovanni su un'auto sopraggiunta è risultato guaribile in 20 giorni. La Polizia sta conducendo indagini sul singolare caso.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio, ore: 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — 7: Buongiorno - Previsioni tempo - Musiche mattino — 8: Rassegna della stampa - Previsioni tempo - Musica leggera — 11: La radio per le scuole — 11.15: Fantasia di canzoni — 11.45: Musica da camera — 12.115: Orchestra Ferrari — 13: Previsioni tempo — 13.15: Carillon - Album musicale — 14.15-14.30: Arti plastiche e figurative — 16.30: Finestra sul mondo — 16.45: Lezione francese — 17: Claudio Villa — 17.30: Ai vostri ordini — 18: Orchestra napoletana — 18.30: Il contemporaneo — 18.45: Pomeriggio musicale — 19.45: La voce dei lavoratori — 20: Musica leggera — 20.30: Radiosport — 21: La pesca dei motivi - Il teatro di Carlo Goldoni. Quarta trasmissione « I due pantaloni » Commedia in tre atti — 22.45: Orchestra Nicelli — 23.15: Oggi al Parlamento — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio, ore: 13.30, 15, 18 — 9: Tutti i giorni — 13: Orchestra Angelini — 13.45: Ritratto di Vittorio Mascheroni — 14: Galleria del sorriso — 14.30: Canzoni Festival San Remo — 15: Previsioni del tempo — 15.45: Album di celebrità — 15.30: Vedette al microfono — 15.45: Musica per banda — 16: Parata d'orchestre — 16.45: Tastiera — 17: programma per i ragazzi — 17.30: Ballate con noi — 18.30: Celezione sorridente — 18.45: Il topo di discoteca — 19: Terza pagina — 19.30: Enzo Ceragioli e il suo complesso - La parola agli esperti — 20: Radiosera — 20.30: La pesca dei motivi - Invito alla canzone orchestra Trovajoli — 21.15: Pagine scelte « Lo frate 'nnammurato » — 22.13: Il tagliacarte — 22.30: Il discobolo — 23: Siparietto — 23.15: Gorni Kramer — 23.35: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — 19.30: L'indicatore economico — 19.45: L giornale del terzo — 20.15: Concerto di ogni sera — 21: Il problema scientifico e sociale del cancro — 21.30: Le opere di Bela Bartok — 22.15: Ciascuno a suo modo — 22.55: Corrispondenza dall'Estero.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali Studio medico PROF. DR DE BERNARDIS Specialista derm doc. st. med. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel. 484 544 4 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali Grand' Uff. Dr. CARLETTI P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. Non si curano veneree

STUDIO MEDICO ESQUILINO VENEREE Disfunzioni SESSUALI VENE VARICOSE CURA SCLEROSANTE SANGUE LABORATORIO ANALISI MICROSCOP. SPECIALISTA VIA CARLO ALBERTO 43 (S. M. Maggiore Stazione)

DOTTOR DAVID STROM SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosante delle VENE VARICOSE VENEREE PELLE DISFUNZIONI SESSUALI VIA COLA DI RIENZO, 152 Tel. 34.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

Dott. PENEFF-Specialista Dermosifilopatia e Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE DISFUNZIONI SESSUALI Palestro 36 int. 3 - ore 8-11 - 14-19

DOTTOR ALFREDO STROM VENE VARICOSE VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza del Popolo) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12 Decr. Pref. N. 21547 del 7-7-1952

Dott. VITO QUARTANA CURA ERNIE SENZA OPERAZIONI CON INIEZIONI Feriali, ore 10-12, 15-18 Palermo, Via Roma 457, tel 17 139

PER IL RAFFORZAMENTO DEL PARTITO

Numerosi impegni nelle sezioni per il reclutamento delle donne

Nuove lettere a Togliatti dalle cellule

Prosegue con accresciuto slancio emulativo l'attività delle sezioni per rafforzare il Partito e per prepararlo sempre di più alla imminente campagna elettorale. Possiamo ormai dire che l'appello lanciato dalla Federazione nella dolorosa circostanza della morte di Stalin, appello che invita tutti i compagni e i lavoratori romani ad estendere e a consolidare il fronte di lotta per la Pace, la democrazia e il progresso, è stato degnamente accolto dal popolo romano.

Già numerosi lavoratori nei giorni scorsi hanno manifestato con la loro adesione al Partito Comunista, il proposito di battersi più attivamente per la libertà, l'indipendenza e il rinnovamento del nostro Paese. Non v'è oggi quartiere, paese, fabbrica, ufficio o cascinale dove non si manifesti sempre più frequentemente un episodio che testimoni l'ammirazione e l'affetto del popolo romano verso il Partito

Da questo plebiscito di adesione alla politico del nostro Partito non rimangono estranee le donne romane. Infatti a Latino Metronio, nel corso della commemorazione del compagno Stalin, alcune donne presenti, fra le quali Silvana Fernoni, Giulia Paesani, Marisa Grazioli, Magda Serangeli, Lucia Di Girolamo e M. Costella, hanno chiesto di iscriversi al Partito. Ma queste nuove compagne non saranno le ultime donne di Latino Metronio ad entrare nel nostro Partito poichè la sezione ha già annunciato che per il 26 marzo altre 24 donne del quartiere saranno reclutate. Anche ad Aurelia, durante la commemorazione, quattro donne presenti hanno riempito la domanda di iscrizione, mentre Gianicolense dopo l'adesione di cinque nuove compagne alla cellula di Monte Verde e di altre tre a quella di Via Ettore Rolli, ha annunciato che conquisterà al Partito, per il 23 marzo, altre 40 compagne. Per la medesima data anche le compagne di Torpignattara si sono impegnate a tesserare ben 50 nuove donne. Continua intanto l'invio di altre lettere indirizzate al compagno Togliatti con le quali le sezioni si impegnano a realizzare nuovi lusinghieri obiettivi per il 26 marzo. Tra queste vi è quella dei compagni della 1. Cellula di Pietralata i quali, riunitisi in assemblea la scorsa settimana per discutere l'attività in preparazione alla campagna elettorale, si sono impegnati per il compleanno di Togliatti a portare il numero degli iscritti alla cellula da 52 a 80 compagni, ad applicare sulle tessere di tutti i compagni il 100% dei bollini per i primi tre mesi dell'anno e a fare tre nuovi abbonamenti a « Rinascita ». Degna di citazione è infine anche la lettera dei compagni della cellula « Nicos Belojiannis » di Tiburtino la quale annuncia, fra gli altri impegni, che per onorare degnamente la vita del compagno Togliatti, vita tutta dedicata alla nobile causa della libertà della Pace e del Socialismo, dal 28 marzo aumenteranno la diffusione domenica de « l'Unità » da 100 e 160 copie, la diffusione di « Vie Nuove » da 30 a 60 e di reclutare, sempre per la stessa data, altri 5 lavoratori

Il convegno ad Ostiense dell'Attivo della FGC

Ha avuto luogo ieri sera nei locali della Sezione Ostiense il Convegno dell'attivo della FGCI romana.

Il convegno si è aperto con la lettura di un messaggio inviato alla gioventù cecoslovacca per la grave perdita del compagno Gottwald.

Ha preso quindi la parola il compagno Giunti, segretario della FGCI di Roma, il quale ha indicato i compiti di lavoro e di lotta che, nel nome di Stalin, la gioventù comunista romana si è impegnata a realizzare.

L'organizzazione della gioventù comunista romana ha lanciato da oggi al 5 aprile la « Leva Stalin » con il reclutamento di nuove centinaia di giovani e di ragazze e per il miglioramento e il rafforzamento del lavoro della FGCI.

I giovani comunisti romani, nel quadro della « Leva Stalin » hanno preso l'impegno di far conoscere a tutti i giovani della nostra vità — attraverso una intensa attività di conferenze e di propaganda — la vita e gli insegnamenti del compagno Stalin.

UN POVERO VECCHIO IN VIA SERBELLONI

Muore asfissiato da una stufa a gas

Riposava su una poltrona e non si è accorto che la stufa si era spenta

Il 67enne **Eugenio Brunetti**, abitante in via Gabrio Serbelloni n. 23, è rimasto vittima, nella giornata di ieri, di una mortale disgrazia.

Subito dopo il pasto, seguendo una vecchia abitudine, il poveretto si era messo a riposare su una poltrona, nella propria camera da letto, accanto ad una stufa a gas accesa, appisolandosi. Mentre egli dormiva, però forse per un momentaneo abbassamento della pressione, la stufetta si spegneva e il gas cominciava a spargersi per la stanza, intossicandolo lentamente e inesorabilmente.

Dopo alcune ore, i familiari del povero vecchio, entrando nella sua stanza, si accorgevano della tragedia. Spalancate le finestre gli porgevano i primi soccorsi nell'attesa del medico. Questi, il dott. Nicola Licata, giunto quasi immediatamente, non poteva però che constatare la morte del Brunetti.

I mezzadri di Fiumicino chiedono lavori produttivi

Domenica i mezzadri dell'azienda di Porto, di proprietà della duchessa Maria Sforza Cesarini, sono convenuti a Fiumicino, dove insieme ai lavoratori disoccupati della zona, hanno denunciato in un pubblico comizio il disinteresse e l'abbandono in cui si trova l'azienda di Porto.

Il Segretario della Federmezzadri, compagno Maderchi che ha tenuto il comizio ha messo in rilievo lo stato delle colture della azienda, quello delle abitazioni antigeniche prive di luce e di acqua, le condizioni che vorrebbe determinare la duchessa compiendo una serie di arbitri a danno dei mezzadri imponendo tra l'altro il pagamento dei Contributi Unificati, che per legge competono solo alla proprietà.

Maderchi ha illustrato come il piano elaborato dai mezzadri per incrementare la produzione della azienda, ed ha polemizzato con l'amministrazione della Sforza-Cesarini che di fronte a tali proposte ha fatto rispondere evasivamente dall'Associazione degli Agricoltori.

Dalla sua illustrazione è risultato che con una spesa di soli 43 milioni, cifra modestissima di fronte al patrimonio di oltre 20 miliardi posseduti dalla duchessa Sforza Cesarini, si potrebbero realizzare tutte le opere edili richieste dai lavoratori, che assicurerebbero oltre all'aumento produttivo 29.039 giornate di lavoro ai disoccupati edili di Fiumicino, i quali si sono impegnati a sostenere ed aiutare i mezzadri in lotta contro l'egoismo della nobile feudataria nell'interesse delle loro famiglie e della produzione.

Una lettera del Preside del Ginnasio Liceo «Virgilio»

In seguito alla notizia di cronaca apparsa nel nostro numero del 12 marzo ci è giunta una smentita da parte del preside del Liceo « Virgilio ». Il prof. Dell'Olio afferma infatti di non aver istigato gli alunni contro alcuno, e che essi non pensarono mai ad armarsi in alcun modo. La lettera prosegue affermando che a disperdere i due gruppi di persone che aspettavano gli alunni all'uscita dalla Scuola, pensò la Polizia. La smentita termina affermando come nella scuola in questione non si insegni nè si consenta l'odio e la violenza.

Convocazioni di Partito

Le Sez. mandino a ritirare entro oggi nuovo materiale stampa in Federazione.

ELETTRICI — Comitato di corrente questa sera alle ore 17 in Fed.

SEZ. COLONNA: Cell. pensioni di Guerra e Intendenza Finanza, domani alle ore 17 preciso in sez. per l'assemblea generale.

I segr. delle sez. S. Lorenzo, Quadraro, Torpignattara, Trionfale, Garbatella, Primavalle, Trastevere, Centocelle insieme ai resp. di massa, resp. delle consulte popolari oggi alle 18 in Fed.

Statali

SEZ. MACAO — Assemblea gen. straordinaria di tutte le cel. dei Ministeri, enti e Stabilimenti. Mercoledì alle 17 preciso in Sezione.

SEZ. LUDOVISI — Assemblea gen. straordinaria di tutte le cellule dei Ministeri. Mercoledì alle 17 preciso in Sezione.

SEZ. FLAMINIO — Assemblea gen. straordinaria di tutte le cellule dei Ministeri, Enti e Stabilimenti. Mercoledì alle 17 preciso in Sezione.

SEZ. ESQUILINO — Assemblea gen. straordinaria delle cellule Zecca e Catasto Mercoledì alle 17 preciso in Sezione.

SEZ. COLONNA — Assemblea generale straordinaria di tutte le cellule delle Pensioni di guerra e Intendenza di Finanza Mercoledì alle diciassette preciso in Sezione.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, martedì** 17 marzo, (76-289). S. Patrizio. Il sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 18,20.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 47, femmine 53. Nati morti 2. Morti: maschi 20, femmine 20. Matrimoni trascritti: 21.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura minima e massima di ieri: 6,7 - 12,9. Si prevede cielo coperto. Temperatura quasi stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** « Dal tuo al mio » al Pirandello; « Tre quarti di luna » al Valle.

— **Cinema:** « Achtung, banditi! » al XXI Aprile; « Amleto » al Flaminio; « Luci della ribalta » al Galleria.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Giovedì 19, alle 17,30** sarà inaugurata nelle sale delle mostre didattiche della Galleria nazionale d'arte moderna la mostra commemorativa di Gaetano Previati in occasione del centenario della nascita.

— **Oggi alle 18, all'Università popolare romana,** il prof. Uberto Montini parlerà su: « Classicità ed italianità della nuova letteratura »; alle 19 il prof. Antonio Colini, proseguirà il suo corso di « Topografia romana » illustrato da proiezioni.

— **Associazione Nazionale del Libero Pensiero.** Domani alle 19 il prof. Michele de Marinis in via Angelo Brunetti parlerà sul tema: « Giulio Cesare Vanini ».

VARIE

— **A decorrere dal 17 corrente** la linea speciale C a suo tempo deviata sulla Via del Corso per consentire i lavori stradali in via Ripetta, essendo detti lavori ultimati, verrà ripristinata sul normale percorso.